



**Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano**



Documento del consiglio di classe

Classe 5A AFM

anno scolastico 2021-22

Sommario

Presentazione della classe.....	5
Progettazione del consiglio di classe	6
Criteri di valutazione.....	10
Percorsi didattici.....	13
Prove Esame di Stato	18
Elenco allegati.....	63
Consiglio di classe.....	64

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: Fumai Caterina

Segretario: Tonto Silvia

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Abate Marcella	Lingua e lettere italiane - Storia	x	x	x
Cimmino Maddalena	Lingua Inglese		x	x
Ruggieri Giulio Maria	Matematica			x
Fumai Caterina	Diritto – Economia politica	x	x	x
Quartarone Corrado	Economia aziendale			x
Padalino Giovanni	Scienze motorie e sportive		x	x
Donadeo Antonio	Religione	x	x	x
Tonto Silvia (sostituisce Steffanoni Chiara)	Spagnolo II lingua			x

Quadro orario

Attività e insegnamenti	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di indirizzo					
Informatica			2	2	
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale			6	7	8
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

Profilo atteso in uscita

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali:

nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo

“Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda; - i

cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Profilo della classe

La classe è formata da 23 studenti, di cui 12 maschi e 11 femmine, tutti provenienti dalla classe formatasi in terza, che era costituita da 23 allievi tutti ammessi in quarta e poi in quinta; si segnala che, ad inizio anno scolastico 2021/22, uno studente si è trasferito al corso serale mentre una studentessa, proveniente da un altro Istituto, è stata inserita nel gruppo classe.

Il Consiglio di classe ha mantenuto una sostanziale continuità didattica, tranne per le seguenti discipline: Economia aziendale, Matematica, Spagnolo, per le quali vi è stato più volte un avvicendamento dei docenti assegnati alla classe.

La classe nel triennio si è mostrata nel suo complesso partecipe, interessata alle attività didattiche e ben disposta al dialogo educativo con i docenti.

Tutto ciò appare ancora più significativo se si tiene conto anche della particolarità dell'attività scolastica che nei due anni precedenti ha visto alternarsi periodi di attività didattica in presenza, con lunghi periodi di lezioni effettuate da remoto, ossia in DAD. In queste particolari circostanze relative alle lezioni da remoto, la classe ha risposto positivamente ed in modo serio e costruttivo nel corso del terzo, e del quarto anno. Nel corrente anno scolastico, la classe dopo un breve periodo in DAD ha proseguito in presenza il percorso scolastico con frequenza assidua ed impegno costante, almeno per la maggior parte degli studenti.

I risultati delle varie discipline sono migliorati gradualmente nel corso del triennio man mano che gli studenti hanno sviluppato, in modo diversificato, le proprie capacità cognitive. Oggi nel complesso i risultati si possono ritenere discreti o più che buoni, evidenziando, in particolare, un gruppo di studenti con profitto eccellente per competenze, capacità e impegno costante dimostrati finora. Pochi studenti invece, presentano una preparazione complessivamente sufficiente ma con alcune lacune in particolare nelle discipline di indirizzo, imputabili ad un impegno non sempre adeguato e costante.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all'inizio dell'anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe (qui di seguito riportata), sono state attivate strategie che hanno poi permesso il conseguimento delle competenze in modo parzialmente adeguato per pochi, in modo adeguato per gran parte degli studenti, più che soddisfacente per un gruppo.

Progettazione del consiglio di classe approvata il 15/11/2021

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi-educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativi
<p>CITTADINANZA ATTIVA Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.</p>
<p>SPIRITO DI INIZIATIVA Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.</p>
<p>CONSAPEVOLEZZA CULTURALE Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.</p>
Obiettivi formativi e cognitivi
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera • Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali • Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali • Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi • Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento • Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma • Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti • Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici

- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio.
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali
- Per il recupero delle prove di verifica, in caso di assenza, il docente sceglierà la modalità (scritta o orale) più idonea.

Modalità di lavoro

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA	SPAGNOL O	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Attività laboratoriali			x						x	
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Discussione guidata	x	x		x	x	x	x			x
Lezione con esperti										
Dal "Problem finding" al "Problem solving"		x		x	x		x	x		
Esercitazioni individuale e di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x		
Cooperative learning							x			
Tutoring										

Flipped classroom							x			
Analisi di testi, manuali, documenti	x	x		x	x					
Attività motoria in palestra e all'aperto									x	
Verifica formativa		x				x	x			
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti durata media di 45 minuti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Discussione in videoconferenza							x			
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)										
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom	x	x				x	x			
Proposta di attività individualizzate/personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale	x	x		x	x	x	x			
Altro										

Strumenti didattici

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA	SPAGNOLO	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x		
Testi di approfondimento	x	x				x	x			x
Manuali tecnici										
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	x	x					x			
Quotidiani, riviste, riviste specializzate	x	x			x		x			
Programmi informatici										
Attrezzature e strumenti di laboratorio										
Calcolatrice scientifica								x		
Strumenti e aule multimediali	x	x					x			
Attrezzature sportive									x	
Piattaforma G-Suite	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Device personali e connessione internet	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Registro elettronico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)										
Altro										

Strategie per l'inclusione

Durante l'anno scolastico potranno essere realizzati interventi individualizzati e/o personalizzati con lo scopo di favorire, per ciascun studente, il conseguimento dei risultati di apprendimento indicati nella presente programmazione didattico-educativa; i predetti interventi vengono realizzati secondo le modalità di seguito indicate:

- Recupero in itinere durante le lezioni in classe
- Corsi di recupero pomeridiani
- Sportelli per il recupero disciplinare
- Sportelli per la preparazione agli esami di Stato

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA	SPAGNOLO	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Presentazione di progetti							x			
Prove di laboratorio										
Prove strutturate	x	x				x	x	x		
Prove semi-strutturate	x	x	x	x	x	x	x	x		
Domande aperte	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Soluzione di casi				x	x		x	x		
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)			x		x			x		
Intervento significativo durante la lezione				x	x	x				
Correzione dei compiti svolti	x	x	x	x	x	x	x	x		
Compiti di realtà				x			x			
Compiti autentici										
Altro										

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Per il corrente anno scolastico, vista l'attuazione in qualche caso della DAD (Didattica a distanza) e della DDI (Didattica digitale integrata) dovuta allo stato di emergenza sanitaria Covid 19, la valutazione finale disciplinare terrà conto delle Indicazioni e-Learning approvate nel Collegio Docenti del 30 marzo 2020 e al Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata approvato nel Collegio Docenti del 6 ottobre 2020.

Criteria di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella partecipazione alla lezione da remoto

- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

VOTO 5:

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Provvedimenti disciplinari (sospensioni)
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

Criteria di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente. L'attribuzione del valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
 1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
 2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
 3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
 4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
 5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
 6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispettivo Decreto Ministeriale);
 7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
 8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
 9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.

Conversione del credito scolastico a.s 2021/2022

L'art. 11 dell'O.M n. 65 del 14/3/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino a un massimo di cinquanta punti su cento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe provvederà a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza qui riportata.

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Percorsi didattici

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluri-disciplinari:

TITOLO/TEMATICA	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Le crisi economiche del 1929 - 2008 - 2020/21 Economic crisis causes, and consequences, aids	Utilizzare gli strumenti culturali per comprendere in senso ampio la realtà con i suoi fenomeni e i suoi problemi in riferimento ai differenti	Tutte le discipline coinvolte compatibilmente con gli argomenti trattati	a.s. 2021-22	Lezione frontale e partecipata Ricerca di informazioni sul web	Verifiche orali

	contesti disciplinari				
Organismi internazionali International Institutions					
Le politiche Ue: fondi europei e politiche di sviluppo					
Lo sviluppo sostenibile: verso l'agenda 2030 Il bilancio sociale ed ambientale					
Goal16 Agenda 2030 Pace, giustizia, istituzioni solide. Guerra in Ucraina Speaking about Russia					
Democrazia e Dittatura Political System Orwell					
Borsa & Finanza Stock Exchange					
Microcredito e finanza etica Ethical banks - Microcredit					
Parità di genere: Emancipazione femminile Suffragettes					
I diritti umani Human rights					

Educazione Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

TEMATICA/TITOLO	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOL DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Il lavoro dignitoso che promuove la crescita economica: goal 8			a.s 2020/2 021		

Agenda 2030					
Educazione alla legalità: promozione di principi e valori per il contrasto alla criminalità organizzata	Saper ricercare le informazioni per conoscere e discutere in modo consapevole. Saper lavorare in gruppo Applicare in contesti significativi le competenze digitali.	Diritto Inglese Storia Spagnolo Economia aziendale Religione	a.s. 2021/ 2022	Somministrazione di questionari Lezioni partecipate Ricerca sul web di articoli di cronaca. Visione film e videodocumenti a tema Dibattiti, relazioni e riflessioni personali	Lavori di gruppo e presentazioni in powerpoint Relazioni sui percorsi svolti Riflessioni degli studenti
Il processo penale Incontro con avvocati penalisti	Partecipare in modo attivo	Diritto	a.s. 2021/ 2022	Incontri in presenza con due avvocati penalisti dell'Unione Camere penali Video	Ascolto Discussioni guidate
Educazione finanziaria	Reperire e comprendere le fonti normative sul tema		a.s. 2021/ 2022	Visione video e documenti Ricerca articoli di giornale su Internet	Relazione Discussioni

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla Legge n.145 del 2018 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie, tuttavia non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa. Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

ATTIVITÀ PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI
Corsi sulla sicurezza (formazione generale e	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni	Cenni legislativi D. Lgs. 81/08, figure della sicurezza, concetti di rischio,	a.s. 2019/2020	Lezione frontale e partecipata, soluzione di casi	Lim, Monitor, materiale multimedia

sui rischi specifici rischio basso)	tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	danno, protezione, infortunio, norme comportamentali da tenere in azienda, DVR, DPI, segnaletica, rischio elettrico, videoterminale illuminazione, rumore microclima, rischio incendio.			le
Esperienza in azienda/ tirocini	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento	Permanenza in azienda, secondo gli orari aziendali: svolgimento delle attività indicate dal tutor aziendale	a.s. 2019/2020 attività non svolte a causa pandemia Covid 19 a.s. 2020/2021 dal 01/02/2021 al 20/02/2021	Compiti in situazione, compiti di realtà	Documenti, modulistica, telefono, fotocopiatrici, Pc, software aziendali specifici...
Incontri di formazione	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Incontri con esperti del settore di indirizzo in collaborazione con Randstad, associazioni di categoria, ecc.. (per il dettaglio cfr. le schede individuali degli studenti)	a.s. 2019/2020	Lezione frontale e partecipata	Pc, materiale multimediali, rete Internet...
		-Lions "Marketing relazionale" Lions Lainate "Alla scoperta delle professioni" Lions Lainate "Imprenditori e crisi" -"Allenarsi per il Futuro" Randstad&Bosh Moduli sincroni + moduli asincroni	a.s. 2020/2021	Incontri organizzati in videoconferenza in orario scolastico	Pc, materiale multimediali, rete Internet...
		Assolombarda		Incontri	Pc,

		Orientagiovani "Raccontar digital" -Randstad "Curriculum vitae e simulazioni colloqui di lavoro" -BCC Banca di Credito Cooperativo. "Sei protagonista, orientati al futuro" -CGIL "Nuovi contratti di lavoro e diritti"	a.s. 2021/2022	organizzati in videoconferenza in orario scolastico	materiale multimediale, rete Internet...
In tutte le attività svolte gli studenti hanno mantenuto un comportamento responsabile e corretto, prodigandosi per assolvere con serietà ai compiti assegnati.					

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1)

Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Postwar decades"	Saper utilizzare la L2 Inglese come lingua veicolare per l'apprendimento di contenuti disciplinari	The most important people and ideologies that have changed the world and our idea of democracy	9 ore	Docente in Madrelingua in co-presenza con la docente di Storia	Relazione scritta

Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti del triennio

TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	PERIODO
Viaggio di istruzione di un giorno	Storia - spagnolo - matematica	Verona (Italia)	8 aprile 2022
Spettacolo teatrale in lingua Apron Stage Shakespear			a.s. 2019-20

Torneo di pallavolo Torneo di calcetto	Scienze motorie e sportive		Marzo-Maggio
Certificazioni linguistiche livello CEFR : B1- B2-C1		IIS Dell'Acqua Legnano	a.s. 2019-20 a.s. .2020-21 a.s. 2021-22
Certificazione informatica ICDL		IIS Dell'Acqua Legnano	a.s. 2019-20 a.s. .2020-21 a.s. 2021-22
Erasmus Plus	Economia aziend inglese	Galway (Irlanda)	16/07 – 6/08/2022

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: data 12 aprile 2022
- Durata della prova: 6 ore
- Si riporta di seguito il testo della prima prova di simulazione

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino, rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a futare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro
2 narici



Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolge la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguiti sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdonano tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i 15 giovani possono dominarli, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il 25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere 30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare con troluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema 35 forma di sopravvivenza.»



Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP. B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austro-ungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di

seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.
² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIP B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconcerto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

«Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 3)

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esit o
	G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4
Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso			8	
Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico			12	
Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso			16	
Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace			20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
I N D I C A T O R I	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti	6	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli	8	

O R I S P E C I F I C I		richiesti			
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti		10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa		4	
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta		8	
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione		12	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta		16	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita		20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta		2	
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta		4	
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata		6	
Interpretazione corretta e approfondita			8		
Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità			10		
PUNTEGGIO OTTENUTO				.../100	.../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punt i	Esit o
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
G E N E R A L I	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	

	della punteggiatura	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
I N D I C A T O R I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo	9	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
I S P E C I F I C	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15	
I C I	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10	
PUNTEGGIO OTTENUTO				
			.../100	.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punt i	E s i t o
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
I N D I C A	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non del tutto adeguati	4	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	6	

T O R I	del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati ed efficaci	8
	e	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati, efficaci ed originali	10
S P E C I F I C I	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta ai sensi dell'all. C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Seconda prova scritta

Simulazioni della Seconda prova scritta di ECONOMIA AZIENDALE: data 03/05/2022

Durata della prova: 6 ore

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;

b) analisi di casi aziendali;

c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.4)

ECONOMIA AZIENDALE - Indirizzo AFM – a.s. 2021/2022

Il candidato svolga la prima parte della prova e svolga due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La ditta Alfa s.p.a, opera nel settore della produzione di manufatti meccanici di alta precisione e rifornisce aziende del settore energetico “green” (componenti relativi alle turbine eoliche).

La situazione contabile al 31/12 dell’anno n redatta successivamente alle operazioni di assestamento presenta i valori di seguito riportati.

I conti sono messi in ordine casuale rispettando solo l’eccedenza saldo in Dare e in Avere

ECCELENZE DARE		ECCELENZE AVERE		
azionisti c/sottoscrizione	18.000	fondo amm.to	costi di impianto	17.280
costi di impianto	21.600	fondo amm.to	terreni e fabbricati	129.780
terreni e fabbricati	351.000	fondo amm.to	impianti	106.600
impianti	355.300	fondo amm.to	attrezzature industriali	71.460
attrezzature industriali	248.400	fondo amm.to	arredamento	50.040
arredamento	157.600	fondo amm.to	automezzi	66.960
automezzi	172.570	fondo rischi svalutazione crediti		7.740
partecipazioni in controllate	92.780	capitale sociale		670.000
magazzino MP	65.880	riserva legale		63.840
magazzino PF	80.460	riserva statutaria		54.000
crediti v/clienti	181.620	utile d'esercizio		45.380
interessi passivi su mutui	6.840	cambiali passive		19.880
imposte dell'esercizio	45.780	debiti per TFR		74.700
utile d'esercizio	45.380	banche c/c passivi		52.740
banche c/c attivi	51.480	mutui passivi		108.000
denaro in cassa	18.900	debiti v/fornitori		287.380
ratei attivi	5.670	erario c/ rit operate		10.800
risconti attivi	720	debiti per imposte sul reddito		9.720
resi su vendite	13.500	debiti v/l'erario per IVA		14.400
PF c/esistenze iniziali	104.370	debiti v/istituti di previdenza		20.880
MP c/esistenze iniziali	51.300	ratei passivi		5.400
MP c/acquisti	983.520	PF c/vendite		1.335.630
perdite su crediti	1.800	PF c/rimanenze finali		80.460
minusvalenze	2.880	MP c/rimanenze finali		128.130
interessi passivi v/fornitori	5.130	fitti attivi		16.200
trasporti su acquisti	42.140	proventi diversi		3.780
energia elettrica	2.520	plusvalenze		1.980
spese di pubblicità	18.900	resi su acquisti		9.000
spese postali	1.620	ribassi e abbuoni attivi		2.160
spese telefoniche	4.860	interessi attivi bancari		900
premi di assicurazione	10.800	sopravvenienze attive		8.980
commissioni d'incasso	1.440			
fitti passivi	20.700			
canoni di leasing	32.400			
salari e stipendi	75.600			
oneri sociali	28.620			
TFR	6.840			
ammortar costi di impianto	4.320			
ammortar terreni e fabbricati	10.980			
ammortar impianti	53.300			
ammortar attrezzature industriali	35.460			
ammortar arredamento	8.640			
ammortar automezzi	21.240			
svalutazione crediti	7.740			
interessi passivi bancari	3.600			
TOTALE ECCELENZE DARE	3.474.200	TOTALE ECCELENZE AVERE		3.474.200

Il candidato dovrà assegnare le voci di bilancio alle rispettive tavole dello SP e CE fino ad arrivare ad un bilancio di derivazione contabile a sezioni contrapposte.

Successivamente il bilancio dovrà essere presentato nella forma prevista dal Codice Civile negli articoli 2424 e 2425.

(Il candidato potrà omettere la voce di bilancio se il valore è zero)

L'Alfa spa ha intenzione di chiedere un finanziamento bancario a medio termine e la banca incaricata chiede agli amministratori della Alfa Spa di fornire un bilancio riclassificato sintetico con il CE redatto nella forma a "valore aggiunto".

Il candidato rediga il bilancio riclassificato come sopra richiesto

SECONDA PARTE

- Con riferimento all'esercizio precedente il candidato applichi i principali indici economici, finanziari e patrimoniali. In seguito fornisca un report sulla situazione dei risultati aziendali ponendosi nella figura del funzionario di banca che ha in carico la valutazione della concessione di fido per il finanziamento richiesto dalla Alfa Spa
- Il candidato elabori uno Stato patrimoniale e il Conto Economico tenendo conto dei vincoli di seguito riportati:
 Immobilizzazioni materiali 5.000.000
 Utile d'esercizio 450.000
 ROI 12%
 Risultato operativo MOL 800.000
 Le voci dovranno essere coerenti con una situazione di capitale circolante netto positiva tenendo in considerazione che si tratta di una società per azioni industriale nel settore mobili di design che vende sul mercato internazionale presente dal 1970 con una componente lavorativa di 250 dipendenti ed una produzione esclusivamente svolta presso la sede italiana. Le voci di bilancio devono essere supportate da un ragionamento debitamente espresso dal candidato.
- La Beta SPA fabbrica il prodotto denominato 4U con una capacità produttiva annua di 20.000 pezzi. Il prezzo medio offerto ai rivenditori è di 90 euro I costi fissi annui sono di 270.000 euro e i costi variabili sono di 60 euro per ogni prodotto. Il candidato calcoli il BEP annuo ossia quante prodotti si devono vendere affinché i ricavi siano equivalenti ai costi e disegni il grafico. Si calcoli inoltre quale utile è possibile conseguire con un valore medio di produzione del 70% rispetto alla massima capacità produttiva. La Beta SPA, al fine di aumentare le proprie vendite, ha intenzione di diminuire il prezzo a 80 euro e adottare un sistema di produzione che andrebbe a diminuire i costi variabili di 7 euro prodotto. In questo caso quale sarebbe il BEP? Per l'azienda sarebbe conveniente questa strategia stimando un aumento delle vendite che porta la capacità produttiva al 75%?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del Codice Civile

È consentito l'uso della calcolatrice come strumento autonomo e non integrato ad altro strumento

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

Si allega griglia di valutazione della seconda prova scritta (All.5)

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza		2

	parzialmente.		
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4,5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4,5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE			...

Si riporta la **tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta** ai sensi dell'all.C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Colloquio orale

Come da art. 2 c.1 O.M 65 del 14/3/2022, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio (All.6).

ALLEGATO 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	

	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie	2 - 2.50	

	esperienze personali		
V	E in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova			.../25

ALLEGATO 7
Programmi svolti

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Abate Marcella		
Disciplina: LETTERATURA ITALIANA	Classe: 5AAFM	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Il decadentismo

- lo scenario
- la visione del mondo decadente
- la poetica del decadentismo
- temi e miti della letteratura decadente
- decadentismo e romanticismo
- decadentismo e naturalismo
- decadentismo e novecento
- trionfo della poesia simbolista
- tendenze del romanzo decadente

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Gabriele d'Annunzio

- la vita
- l'estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo
- le opere drammatiche
- Le Laudi
- Alcyone (La sera fiesolana, La pioggia nel pineto), analisi e parafrasi dei testi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Giovanni Pascoli

- la vita
- la visione del mondo
- la poetica
- il nazionalismo
- i temi della poesia pascoliana
- le soluzioni formali
- Myricae (Arano, X Agosto, Novembre) analisi e parafrasi
- I Canti di Castelvecchio (Gelsomino notturno), analisi e parafrasi
- Autori a confronto: Pascoli e d'Annunzio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Il primo novecento

- *La situazione storica e sociale in Italia*
- *Ideologie e nuova mentalità*
- *Le istituzioni culturali*
- *Le caratteristiche della produzione letteraria*
- *Le stagioni delle avanguardie*
- *I crepuscolari: Gozzano*

I colloqui

T2: La Signorina Felicita ovvero la felicità. Lettura e analisi dei testi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Italo Svevo

- la vita
- la cultura di Svevo
- L'inetto e i suoi antagonisti
- il primo romanzo: Una vita, lettura integrale.
- Senilità: riassunto
- La coscienza di Zeno: riassunto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Luigi Pirandello

- la vita
- la visione del mondo
- la poetica
- le poesie e le novelle (T3: Ciàula scopre la luna, T4: Il treno ha fischiato)
- i romanzi: uno, nessuno, centomila, riassunto
- Il fu Mattia Pascal: lettura integrale
- Svevo e Pirandello a confronto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Tra le due guerre

- La realtà politico sociale in Italia
- La cultura
- La lingua
- Le correnti e generi letterari: L'Ermetismo
- La società italiana fra arretratezza e modernità

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: L'Ermetismo

- Una poesia pura
- Le principali novità che emergono nella produzione ermetica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9: Giuseppe Ungaretti

- La vita
- L'Allegria:
 - T2: Il porto sepolto
 - T3: Veglia
 - T5: I fiumi
 - T6: San Martino del Carso
 - T7: Mattina
 - T8: Soldati

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°10: Umberto Saba

- La vita
- I fondamenti della poetica
- La linea antinovecentesca di Saba
- Il Canzoniere
 - I temi principali
 - La struttura
- La capra (analisi del testo)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°11: Eugenio Montale

- La vita
- Ossi di seppia:
 - T1: I Limoni
 - T2: Non chiederci la parola
 - T3: Merigiare pallido e assorto
 - T4: Spesso il male di vivere ho incontrato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°12: Dal dopoguerra ai giorni nostri

- Il quadro politico
- Trasformazioni economiche e sociali
- Gli intellettuali
- I movimenti letterari e i generi di maggior diffusione: il neorealismo e il romanzo, oltre il Neorealismo, il romanzo e la storia.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°13: Cesare Pavese

- La vita
- La poesia e i principali temi dell'opera Pavesiana:
 - T3: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi
- Mito, poesia e stile
- Le opere narrative: la luna e i falò, lettura integrale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°14: Italo Calvino

- La vita
- Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica
- Il Barone rampante: riassunto del romanzo
- Il secondo Calvino: la “sfida al labirinto”

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Abate Marcella		
Disciplina: STORIA	Classe: 5A AFM	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Il primo Novecento: la Grande Guerra e la Rivoluzione russa

L'inizio del XX secolo

- *Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni*
- *Le trasformazioni sociali e culturali*
- *L'Italia giolittiana*

L'inutile strage: la Prima guerra mondiale

- *La genesi del conflitto mondiale*
- *La Grande Guerra*

La rivoluzione sovietica

- *La Russia di Lenin*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Il primo dopoguerra: crisi economica e stati totalitari

L'Italia sotto il fascismo

- *Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali*
- *La crisi del 1929*
- *Il fascismo alla conquista del potere*
- *Il fascismo regime*

L'età dei totalitarismi

- *Il nazismo tedesco*
- *Il Terzo Reich*
- *Il mondo fra le due guerre*
- *Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: La Guerra mondiale e la Guerra fredda, due conflitti che dividono il mondo

<p>La Seconda guerra mondiale <i>La tragedia della guerra</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione</i> • <i>La soluzione finale del problema ebraico</i>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Il mondo bipolare</p>
<p>La guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La Guerra fredda divide il mondo</i> • <i>L'Europa occidentale durante la Guerra fredda</i>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: L'Italia del dopoguerra: dalla costituente al Sessantotto</p>
<p>L'Italia della Costituente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La nascita dell'Italia democratica (1945/48)</i> • <i>La Costituzione Italiana</i>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Il Terzo Mondo, la decolonizzazione e l'anti-imperialismo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo islamico, il petrolio e la crisi di Suez • Le guerre arabo-israeliane e l'irrisolta questione palestinese • La Repubblica Italiana dal dopoguerra al centrosinistra • Terrorismo in Italia
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Cittadinanza e costituzione</p>
<ul style="list-style-type: none"> • La democrazia • Il rapporto tra lo Stato italiano e le chiese • Modelli di Stato: democrazia e totalitarismo • Internazionalismo e pacifismo • La costruzione di un'Europa unita <p>La globalizzazione ed i problemi dell'economia</p>

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Docente: Quartarone Corrado		
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE	Classe: 5 A AFM	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti

Aspetti economico aziendali delle imprese industriali

1. L'attività industriale
2. La classificazione delle aziende industriali
3. La localizzazione delle aziende industriali
4. L'organizzazione
5. La contabilità generale e il piano dei conti
6. Le scritture di assestamento

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:

Contenuti

La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio

1. Considerazioni introduttive
2. I postulati di bilancio
3. Le clausole generali
4. I principi di redazione
5. La composizione del fascicolo di bilancio
6. Il bilancio d'esercizio
7. Lo Stato Patrimoniale
8. Il Conto Economico
9. La Nota Integrativa
10. Le relazioni accompagnatorie
11. La relazione sulla gestione
12. La relazione del collegio sindacale
13. Il bilancio in forma abbreviata
14. I criteri di valutazione
15. L'approvazione e la pubblicazione del bilancio d'esercizio
16. La revisione contabile
17. Il controllo legale dei conti
18. Dalla situazione contabile finale ai prospetti contabili del bilancio d'esercizio
19. Bilancio d'esercizio di un'azienda industriale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3

Contenuti

L'analisi del bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione

1. La funzione informativa del bilancio d'esercizio
2. Presupposti e contenuti delle analisi di bilancio
3. L'interpretazione dei dati di bilancio
4. La riclassificazione dei prospetti contabili del bilancio d'esercizio

5. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
6. La riclassificazione del Conto Economico
7. Le tecniche di analisi del bilancio
8. La valutazione critica dei risultati ottenuti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4

Contenuti

L'analisi di Bilancio per Indici

1. L'analisi per indici
2. L'analisi economica: gli indici di redditività
3. L'analisi patrimoniale: gli indici di struttura
4. L'analisi finanziaria
5. Gli indici di correlazione
6. Gli indici di copertura
7. Gli indici di solvibilità
8. Il problema della leva finanziaria

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5

Contenuti

La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

1. Le scelte operative e la gestione dei costi
2. La COA e il sistema informativo
3. Indici di rendimento e di produttività
4. Classificazione dei costi aziendali
5. Classificazione secondo l'oggetto
6. Classificazione secondo le modalità di imputazione
7. I costi variabili
8. I costi fissi
9. I costi semi-variabili
10. Il costo totale e unitario di prodotto
11. Classificazione secondo la controllabilità
12. Altre classificazioni
13. Determinazione del punto di pareggio con il metodo grafico
14. Le variazioni di punto di pareggio
15. La break even analysis nelle scelte direzionali
16. Le configurazioni di costo
17. L'oggetto di calcolo dei costi
L'imputazione su base aziendale
1. Determinazione del costo industriale di tre produzioni con ripartizione dei costi comuni di fabbricazione su base unica e su base multipla
2. La contabilità full-costing e direct-costing

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6

Contenuti

Il controllo di gestione: Business plan

1. Piani, programmi e budget
2. I preventivi di impianto
3. Business Plan

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7

Contenuti

Bilancio con dati a scelta

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8
Contenuti

- L'intermediazione creditizia e il mercato dei capitali**
1. Il sistema finanziario
 2. Credito diretto e indiretto
 3. Gli intermediari creditizi
 4. Classificazioni del mercato dei capitali
 5. Mercati diretti e aperti
 6. Il mercato monetario
 7. Il mercato finanziario
 8. Il mercato mobiliare

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9
Contenuti

- Funzioni delle banche e politica monetaria**
1. Le funzioni della banca
 2. La funzione di intermediazione creditizia
 3. La funzione monetaria
 4. La funzione di prestazione di servizi
 5. La funzione di trasmissione della politica economica e monetaria
 6. Gli strumenti della politica monetaria
 7. La banca centrale europea e il sistema europeo delle banche centrali

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°10
Contenuti

- Le operazioni di raccolta e i c/c di corrispondenza**
1. Raccolta originaria e derivata
 2. I depositi bancari
 3. Aspetto giuridico
 4. Aspetto economico
 5. Il rapporto bancario di conto corrente
 6. Aspetto giuridico
 7. Classificazione
 8. L'apertura e la movimentazione del conto
 9. Le valute

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma svolto.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Maddalena Cimmino		
Disciplina: LINGUA INGLESE	Classe: 5 AAFM	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Grammatica

Contenuti

Revision Verbs Tenses

Svompt

Invalsi Practice Reading and Listening, Use of English – Word Formation

Revision: Passive form and If Clauses

Phrasal Verbs

Business Vocabulary

Writing: Reminders, Payments, Replies

Writing: Business Transaction from Enquiry to Payment

Business in Practice: Complaints and Replies

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Amministrazione Finanza e Marketing e Civiltà

Contenuti

Module 6: Banking and Finance (Da pag 225)

Banking System

Stock Exchange (Pag 244-245)

London New York Stock Exchanges

Securities fraud and Speculation (pag 246-247)

Cashless Economy (pag 270-271)

Financial Data

Ethical Banking and Microcredit

Crisis 1928-2008-2020

Ethical Business: Case of Brunello Cucinelli - Behind the Brand (Video)

The Marshall Plan in the past and today (Ref. John Keynes – Adam Smith)

Module 7 Globalisation (Da pag 275)

The Evolution of globalisation (pag 276-279) + Video

The 4 Industrial Revolutions

Global Health (pag 280)

Economic Globalization – WTO (pag 282-283)

Outsourcing, back sourcing, insourcing (pag 282-285)

Global Sustainability (Pag 286-287)

Module Culture: Historical Background

19th Century

The Industrial Revolution and The Victorian Compromise (pag 332-333)

Wilde: "The picture of Dorian Gray" by Oscar Wilde. Aestheticism and Decadence

1869 Suffragettes movement: Deeds not words

(1856-1939) Freud and the stream of consciousness

(1882-1941) Virginia Woolf Mrs Dalloway – Freud a Moment of Being and James Joyce

20th century

1910s: The Belle Epoque (Video) – Assembly Line and Mass Production

The Roaring 1920s

1930s the Great Depression and the beginning of Fascism
1940s- Big Brother is watching you (pag 418-419) – War and Propaganda

Four Types of Economy
Climate Change: Cap 26 Glasgow
International Institutions: Eu and Onu

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: Clil – Educazione Civica

Contenuti

Clil: 1950s - 2022 - Postwar years, leaders and events that changed history and ideologies in the modern society (Clil in Storia)

Educazione Civica:

Agenda 2030 – Goal 16

Mafia in the Usa – Al Capone

Mafia and Bitcoins

Film: Wizard of Lies

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma svolto.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: **Caterina Fumai**

Disciplina: **DIRITTO**

Classe: **5 AAFM**

a.s. **2021/22**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LO STATO, GLI STATI

Contenuti

La nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi

Le fonti del diritto internazionale e le principali organizzazioni internazionali

Gli organi, le fonti e le competenze dell'Unione europea

Le principali vicende della storia costituzionale italiana

La Costituzione della Repubblica italiana

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: DAI CITTADINI ALLO STATO

Contenuti

I principi di libertà e uguaglianza nella Costituzione

I diritti e i doveri dei cittadini

I concetti di democrazia diretta e di democrazia rappresentativa

I sistemi elettorali proporzionale e maggioritario

Il ruolo dei partiti politici nel nostro sistema costituzionale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3 : L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA **Contenuti**

Le caratteristiche delle forme di governo parlamentari e presidenziali

Organizzazioni e funzioni degli organi costituzionali Parlamento e Governo, il procedimento legislativo

Nomina e attribuzioni del Presidente della Repubblica

Composizione e funzioni della Corte Costituzionale

Caratteristiche e organizzazione della Magistratura: i tipi di processo.

Organizzazione e competenze degli Enti pubblici territoriali

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE **Contenuti**

La distinzione tra attività politica e attività amministrativa

Gli organi amministrativi: attivi, consultivi e di controllo, le Autorità indipendenti.

L'attività amministrativa: i principi dell'attività amministrativa, i tipi di provvedimenti amministrativi, la discrezionalità, il procedimento amministrativo.

L'invalidità dei atti amministrativi e i rimedi. I beni pubblici.

L'autonomia negoziale e la disciplina dei contratti della P.A.

La giustizia amministrativa: I ricorsi amministrativi e i ricorsi giurisdizionali.

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma svolto.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: **Caterina Fumai**

Disciplina: ECONOMIA POLITICA	Classe: 5 A AFM	a.s. 2021/22
--------------------------------------	------------------------	---------------------

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: L'ECONOMIA PUBBLICA	
Contenuti	
<p>Il ruolo dello Stato nell'economia di mercato secondo le principali teorie economiche</p> <p>Gli interventi dello Stato nel mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -per l'allocazione di risorse e la produzione di beni e servizi - per la redistribuzione del reddito -per la stabilizzazione dei cicli economici 	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: L'ATTIVITA' ECONOMICA DELLO STATO	
Contenuti	
<p>I sistemi di welfare: origini, sviluppo, crisi, gli attuali modelli organizzativi.</p> <p>Il Sistema previdenziale e assistenziale</p> <p>Il Sistema sanitario e il sistema scolastico</p> <p>I servizi di pubblica utilità e le politiche della concorrenza</p>	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3 LA FINANZA PUBBLICA IN ITALIA	
Contenuti	
<p>I soggetti pubblici: la Pubblica amministrazione</p> <p>Il Bilancio dello Stato: ruolo, procedura di approvazione, controllo, gestione e rendicontazione, la struttura e I saldi.</p> <p>La finanza straordinaria e il debito pubblico. La spending review.</p>	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LA FINANZA PUBBLICA EUROPEA E LA FINANZA LOCALE	
Contenuti	
<p>La finanza pubblica europea: il Bilancio europeo. New generation UE</p> <p>Il decentramento delle funzioni di governo, il principio di sussidiarietà</p> <p>La finanza locale e il bilancio degli enti locali</p>	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5 LA TEORIA DELL'IMPOSTA	
contenuti	

Le entrate pubbliche: originarie e derivate

Le imposte: gli elementi costitutivi, le forme tecniche di progressività, le principali classificazioni.

I criteri di ripartizione del carico tributario: il principio del beneficio e il principio della capacità contributiva: l'equità distributive.

Gli effetti economici delle imposte: analisi della curva di Laffer, la teoria dell'incidenza d'imposta, gli effetti macroeconomici delle imposte.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO contenuti

Il Sistema tributario italiano: i principi costituzionali in materia tributaria.
Il ruolo dell'Agenzia delle entrate.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche: aspetti generali

L'imposta sui redditi delle società: aspetti generali

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma svolto.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: **Silvia Tonto**

Disciplina: **SPAGNOLO**

Classe: 5A AFM

a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1: LOS VIAJES DE NEGOCIOS

Los viajes de negocios
Eventos y ferias
El informe

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: RELACIONES COMERCIALES Y MARKETING EMPRESARIAL

El departamento de marketing
Las profesiones del sector comercial
El perfil del experto en relaciones comerciales internacionales
El marketing directo e indirecto

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: NEGOCIOS Y VENTAS</p> <p>Productos, precios y promociones La publicidad El departamento de producción El proceso de compraventa El comercio interior y exterior</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: COMERCIO Y EXPORTACIÓN</p> <p>Logística y transporte Las aduanas Las cámaras de comercio locales e internacionales</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: LOS CONSUMIDORES Y LA ATENCIÓN AL CLIENTE</p> <p>El correo o la carta de solicitud de información Las entidades y la legislación de consumo Derechos básicos del consumidor La garantía La atención al cliente</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: ENTIDADES FINANCIERAS</p> <p>Entidades financieras: bancos, cajas de ahorro y bancos online La banca ética Los seguros La salud y seguridad laborales</p>

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma svolto.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Ruggieri Giulio Maria		
Disciplina: Matematica applicata	Classe: 5 [^] AAFM	a.s. 2021/2022

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Contenuti</p>
<p>Funzione di una variabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio completo di funzione lineare <p>Funzione di due variabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominio • Linee di livello • Derivazioni di una funzione di due variabili

- Funzioni composte e la loro derivazione
- Massimi e minimi liberi

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2:

Contenuti

Problemi di ottimo:

- La Funzione di utilità
- Curve di indifferenza
- Il problema del consumatore con vincolo di bilancio
- Saggio marginale di sostituzione
- Problema del produttore con vincolo alla produzione
- Elasticità della domanda rispetto ad un bene, rispetto al prezzo di un altro bene, rispetto al reddito.

Ricerca operativa

Problemi di ottimo:

- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in una sola variabile con effetti immediati in condizioni certe
- Problemi di scelta a più alternative
- Il problema delle scorte

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma svolto.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: **Giovanni Padalino**

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe: 5A AFM

a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti

Corsa – Esercizi Respiratori
 Potenziamento muscolare- Esercizi con la funicella-Coordinazione
 Benessere, salute, sicurezza e prevenzione
 Sport e nutrizione Apparato digerente tessuto muscolare tessuto scheletrico il doping primo soccorso

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:

Contenuti

Lo sport, le regole e il fair play Atletica
Storia dello sport
Olimpiadi 1934 Jesse
Owens Esercizi Balilla
Olimpiadi del secondo dopoguerra

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma svolto.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Donadeo Antonio		
Disciplina: RELIGIONE	Classe: 5 A AFM	a. s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1

Etica: la necessità di principi di riferimento

La situazione etica contemporanea e i nuovi interrogativi etici. Il concetto di "Modernità liquida". Dalla famiglia patriarcale alle famiglie arcobaleno. Il soggettivismo etico: l'io ipertrofico e la libertà assoluta. Valori e pseudo-valori dominanti nel mondo odierno: individualismo, l'edonismo e nichilismo. Un esempio: social ed influencer. Che cos'è l'etica. Il compito dell'etica: individuare norme e valori orientati al bene. Origine dei sistemi etici. Etica e morale: definizioni. Le ripartizioni dell'etica: bioetica, etica sessuale e familiare, etica ambientale, economica e d'impresa, politica e delle relazioni internazionali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2:

Bioetica: a servizio dell'uomo

La rivoluzione biologica e la perdita di innocenza della scienza. Progresso scientifico e valori morali. Il rinnovato bisogno di una "scienza con coscienza". La bioetica: definizione, metodo e l'ambito della sua ricerca: bioetica medica, ambientale, animale. Bioetica cattolica e bioetica laica: sacralità e qualità della vita.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

Temi di etica pratica

BIOETICA - La sessualità umana: amore e responsabilità. Si può parlare di valore della verginità e del matrimonio cristiano? La dignità della vita nascente e l'aborto. Quando inizia la vita umana? "Il miracolo della vita" (Video Rai). Concezione funzionalista e sostanzialista. Il pensiero cristiano. La legge 194/78: valutazioni etico morali. L'obiezione di coscienza. Visione film: "October baby". La testimonianza di Gianna Jessen, la bambina di Dio.

- La fecondazione assistita. Tecniche riproduttive: fecondazione intra ed extracorporea; omologa ed eterologa. La Fivet. La legge 40/2004. Problemi etici: La crioconservazione degli embrioni. La maternità surrogata.

- Manipolazione genetica: finalità diagnostiche, terapeutiche. Il metodo CRISPR: gene e genoma; dal DNA alla CRISPR; Cosa si può fare e cosa si rischia con la CRISPR. L'eugenetica ("Le manipolazioni del DNA" da "Maestri – Rai Play).

- L'eutanasia, diritto di morire? Eutanasia passiva ed attiva. Il suicidio assistito. La legge 219/2017 e Il testamento biologico.

GIUSTIZIA SOCIALE - La fame nel mondo. Il diritto all'alimentazione. Perché si muore ancora di fame. Porre fine alla fame: gli obiettivi dell' Agenda ONU 2030. La Chiesa è con i poveri.

AMBIENTE - La sfida ecologica: Effetto serra e cambiamenti climatici. Le misure per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze: dal Protocollo di Kyoto al Patto di Glasgow per il clima.

- La giornata mondiale dell'acqua. Crisi idrica e consumo squilibrato. Le cause.

L'esempio del lago d'Aral. "Come rinasce il Lago d'Aral".

(Video: <https://www.youtube.com/watch?v=01bo0wHCjrk>)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

Educazione alla legalità

Mafia e Religione: "Lezioni di mafia: " di P.Grasso. Simboli e ritualità mafiose legate alla religione.

Il sacrificio di don Giuseppe Diana e don Pino Puglisi. Rosario Livatino: giudice, martire e beato.

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma svolto.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente referente: Fumai Caterina

Disciplina: Educazione civica

Classe: 5^A AFM

a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Educazione alla legalità: promozione di principi e valori per il contrasto alla criminalità organizzata

Contenuti

Le infiltrazioni mafiose sul territorio locale (Lombardia Nord-ovest).
Le principali organizzazioni criminali operanti sul territorio nazionale.

Il giro d'affari della mafia. Mafia e Finanza: la figura di Giorgio Ambrosoli, visione film "Qualunque cosa succeda"
Le "Ecomafie"

La guerra di mafia negli anni '80 e la risposta delle Istituzioni dello Stato e della società civile: il Maxiprocesso del 1992. La Commissione antimafia. Il ruolo della Magistratura, in particolare i giudici antimafia: Falcone e Borsellino.
Le leggi emanate per contrastare le mafie: L.646/1982 "Rognoni-LaTorre" il reato 416bis c.penale, l'inasprimento della pena art 41bis Legge sull'ordinamento penitenziario, L. 109/1996 per il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie.

La mafia a livello internazionale: Al Capone'life negli Anni Venti in USA.
Today's mafia in USA e UK. Mafia and Bitcoins.

La reunión de la mafia

L'impegno e il sacrificio delle "vittime di mafia" che hanno contrastato le mafie: storie e testimonianze.

Le Associazioni come "Libera" che operano per il rispetto della legalità si adoperano per il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie.

Il valore dello sport per contrastare le organizzazioni criminali: Visione film "L'oro di Scampia"

-(per gli alunni che si avvalgono di IRC) Mafia e religione: simboli e ritualità mafiose legate alla religione. L'impegno civile e il sacrificio di Don Puglisi e Don Diana, del giudice Livatino, martire e beato.

Prodotto finale: Google sites

Discipline coinvolte: Diritto - Economia politica – Inglese – Storia - Economia aziendale -Scienze motorie – Spagnolo – IRC Religione - Matematica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Il processo penale - Incontri con gli avvocati penalisti

Contenuti

Le garanzie costituzionali del processo penale, la difficile condizione carceraria, esperienze raccontate e testimonianze in video.
I processi e le pene per i reati di stampo mafioso.

Discipline coinvolte: Diritto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3

Contenuti

I grandi truffatori: Ponzi scheme. Film: Wizard of Lies
Il reato di truffa
L'abusivismo finanziario
Il ruolo della Consob sui mercati finanziari

Lotta alla contraffazione

Discipline coinvolte: Diritto- Economia politica – Inglese – Storia

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4 Approfondimenti

-Videoconferenze :

“Giustizia al centro” con la Ministra Cartabia

“Grandi e piccole memorie” con esponenti ANPI, testimonianze di ex partigiani del Legnanese

“Safer internet day” confronto sui più diffusi reati in rete.

Ri-connect: “Le parole ostili” Don Alliata

“Ass. Libera” sede di Legnano sulla destinazione dei beni confiscati alle mafie.

“Cause e sviluppi della guerra in Ucraina” analisi geopolitica di Paolo Alli.

-Incontro in aula magna: “Testimonianza” di un ex deportato nel campo di concentramento nazista.

Discipline coinvolte: docenti in orario

Elenco Allegati

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio. (All.1)
2. Copia della simulazione della prima prova scritta. (All.2)
3. Griglie di valutazione della prima prova scritta. (All.3)
4. Copia della simulazione della seconda prova scritta. (All.4)
5. Griglie di valutazione della seconda prova scritta. (All.5)
6. Griglie di valutazione del colloquio. (All 6)
7. Programmi disciplinari svolti. (All 7)

Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Abate Marcella	Lingua e lettere italiane – Storia	
2	Cimmino Maddalena	Lingua Inglese	
3	Ruggieri Giulio Maria	Matematica	
4	Fumai Caterina	Diritto – Economia politica	
5	Quartarone Corrado	Economia aziendale	
6	Tonto Silvia (sostituisce Steffanoni Chiara)	Spagnolo II lingua	
7	Padalino Giovanni	Scienze motorie e sportive	
8	Donadeo Antonio	Religione	
9			
10			
11			
12			